

2024: IL MIGLIORE ANNO DI SEMPRE PER L'ALBO DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

+86% I CANDIDATI AGLI ESAMI ABILITANTI

Il pre-consuntivo 2024 dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati fa segnare il **miglior risultato di sempre** nella storia della professione, con un eccezionale **incremento di +86%** nel numero dei candidati agli esami abilitanti, **saliti a 2.270**, facendo così segnare il *record* storico e ribadendo la primazia della categoria nelle professioni agrarie (*settore nel quale operano, oltre agli Agrotecnici anche gli Albi degli Agronomi e dei Periti agrari*).

Al riguardo i numeri sono schiacciati; nel 2024 ogni 100 giovani che hanno scelto di affrontare l'esame abilitante ad una delle tre indicate professioni agro-ambientali **quasi 63 hanno scelto l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati** (*dei restanti, 25 circa hanno scelto l'Albo degli Agronomi e Forestali e poco più di 12 quello dei Periti agrari*), sottolineando il successo di una professione moderna e dinamica.

Significativa anche la composizione dei 2.270 candidati in base ai titoli di studio posseduti, che evidenziano in modo plastico l'avvenuta trasformazione della categoria professionale:

Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

- il **65,50% sono laureati**, cioè 1.489 candidati (*di questi, il 37% ha laurea magistrale ed il 63% laurea di primo livello, in larghissima parte con prosecuzione degli studi nella magistrale*);
- il **34,40%** sono diplomati, cioè 781 candidati (*di questi, il 53,90% presenta un diploma “ex-perito agrario” ed il restante 46,10% un diploma “ex-agrotecnico”. Significativo è che oltre 350 laureati indicano anche il possesso di un diploma “ex-perito agrario”*);

crece inoltre, ed in modo robusto, la presenza femminile di genere.

Gli esami però risultano essere più severi rispetto alle altre categorie agrarie (*che hanno medie di superamento di oltre l'85%*); per gli Agrotecnici infatti gli esami sono stati superati in media dal 73,20% dei candidati, una percentuale che scende per i diplomati (*posizionandosi al 67%*) e cresce per i laureati (*ad oltre il 76%*).

Così come aumentano gli abilitati alla professione cresce anche il numero dei professionisti che iniziano l'attività; anche in questo caso sono i numeri a parlare. **Negli ultimi 12 anni (dal 2012 al 2023. Il bilancio previdenziale 2024 non è ancora stato predisposto) il saldo netto delle nuove P.IVA è cresciuto in media del 6% all'anno**, ogni anno, per dodici di seguito. Nessuna altra professione, in nessun settore, può vantare una crescita così costante, per un così lungo tempo.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

Le ragioni del successo della professione di Agrotecnico ed Agrotecnico laureato risiedono nelle *policy* messe in atto dall'Albo e dalla Cassa di Previdenza, volte a sostenere in ogni modo l'avvio al lavoro dei neo-iscritti (*con convenzioni per finanziamenti, incentivi, con la costituzione di "incubatori di professionisti", con accordi con Enti pubblici e Società private*).

Roma, 7 febbraio 2025